

## L'allarme

### **Il segretario De Simone: "Con la stretta populista al credito, il reddito di cittadinanza lo pagheranno le piccole e medie imprese e le famiglie"**

"Le conseguenze di una manovra fortemente populista, che guarda solo alla spesa corrente senza uno straccio di programma di investimento, finiranno per pagarle a caro prezzo le micro, piccole e medie imprese e le famiglie italiane". Così Andrea De Simone, segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo, lancia l'allarme sui rischi che corre il sistema economico del Paese col varo della nuova legge di bilancio, la quale introduce il reddito di cittadinanza ma penalizza chi eroga il credito.

"L'Esecutivo dà il via a una manovra con cui si sfora il vincolo dell'1,6% tra deficit e Pil, portandolo al 2,4%, per erogare indiscriminatamente un sussidio che, almeno nelle intenzioni, dovrebbe portare ad un aumento dei consumi – continua De Simone -. Ma senza un organico progetto di sviluppo che preveda non contributi assistenzialistici a pioggia ma interventi concreti su lavoro, infrastrutture, cultura e su reali politiche di welfare, saranno soprattutto le aziende a risentirne fortemente". Nello specifico, è l'urto della manovra sul sistema bancario a preoccupare il mondo della piccola e media impresa. "Nella legge di bilancio – spiega De Simone -, circa l'80% degli introiti aggiuntivi proviene da misure che colpiscono banche e assicurazioni. Non ci dimentichiamo poi dell'aumento dello spread, che determina per forza di cose anche un aumento degli interessi sui prestiti e il credit crunch: le banche italiane, in carenza di capitali, dovranno entro il 2021 restituire alla Bce i finanziamenti ottenuti con il secondo programma Tltro. Procederanno, quindi, alla vendita dei titoli di Stato e opereranno una inevitabile stretta forte sul credito. L'imminente stop al QE, poi, non aiuterà di certo il quadro. La cresci-

ta basata sulla sfida dell'incremento dei consumi sembra più un sogno che una prospettiva coerente con la situazione attuale del nostro Paese".

Un po' di numeri a supporto di questa tesi, elaborati sulla base dei dati forniti da Bankitalia: nell'ultimo anno, da agosto 2017 ad agosto 2018, i prestiti delle banche alle imprese sono già calati del 5,29% (quasi 40 miliardi di euro in meno). Ciò è dovuto soprattutto alla diminuzione di 18 miliardi di euro di finanziamenti a breve periodo e di 22 miliardi di quelli a lungo periodo. Dopo la nota integrativa al Def la stretta al credito è destinata ad aumentare. "La politica del Governo Conte contro le banche – continua De Simone -, se da un lato trova sponda in un consenso popolare che identifica gli istituti di credito con l'emblema dei poteri forti e dell'Europa 'matrigna', dall'altro porterà gioco forza ad una sempre maggiore riduzione dei finanziamenti soprattutto alle micro, piccole e medie imprese. Così, di fatto, si toglie ossigeno a chi manda avanti l'economia italiana col solo scopo di aumentare la spesa corrente". "Nessun sistema economico può restare in piedi senza credito, la storia dovrebbe avercelo insegnato. La visione di piccolo cabotaggio del Governo, che sembra elaborata più in termini di consenso elettorale per le Europee della prossima primavera che in funzione della crescita reale del Paese – conclude il segretario di Confartigianato Imprese di Viterbo -, con la sua politica di assistenzialismo fine a se stesso, mette a rischio la tenuta stessa delle banche e gli enormi sacrifici compiuti faticosamente dalle aziende italiane negli ultimi dieci anni. Se non ci saranno modifiche alla manovra, il Governo creerà più povertà di quella che sembrerebbe voler contrastare".



### Autotrasporto

## Quota Albo 2019: il pagamento va effettuato entro il 31 dicembre 2018

Dal 1 novembre 2018 sarà operativo il sito per effettuare il pagamento del contributo per l'iscrizione all'Albo degli Autotrasportatori per l'anno 2019, come previsto dall'articolo 63 della Legge n. 298/74. Gli importi della quota sono stati mantenuti identici a quelli dello scorso anno. Il contributo deve essere versato da tutte le imprese iscritte all'albo nazionale degli autotrasportatori, per ciascun veicolo con il quale viene esplicata l'anzidetta attività di autotrasporto entro il 31 dicembre 2018.

Dal 1 novembre basterà collegarsi al sito [www.alboautotrasporto.it](http://www.alboautotrasporto.it), entrare con le proprie credenziali nella sezione "Pagamento quote", visualizzare l'importo relativo all'anno 2019 e scegliere una delle seguenti modalità: pagamento online, attraverso l'apposita funzione informatica con cui sarà possibile versare tramite carta di credito VISA, Mastercard, carta prepagata PostPay o Poste Pay Impresa, oppure con conto corrente BancoPosta online; pagamento a mezzo bollettino postale cartaceo precompilato.



Da quest'anno il pagamento della quota albo potrà essere effettuata anche tramite bollettino postale cartaceo precompilato generato automaticamente dalla funzione informatica con l'importo dovuto, che l'impresa dovrà stampare e versare presso un qualsiasi ufficio postale. La ricevuta di pagamento (rilasciata telematicamente dal sistema o quella postale) dovrà essere conservata dall'impresa per qualsiasi controllo delle autorità competenti.

In caso di mancato versamento della quota, entro il termine stabilito, l'iscrizione all'albo sarà sospesa.

Come ogni anno l'ufficio Trasporti di Confartigianato Imprese di Viterbo è a disposizione per assistere le imprese nella procedura di pagamento. Per informazioni è possibile rivolgersi a Letizia Carletti, tel. 0761/337910 mail [letiziacarletti@confartigianato.vt.it](mailto:letiziacarletti@confartigianato.vt.it)

### Autotrasporto

## Trasporto animali vivi, aperte le iscrizioni al corso di formazione obbligatorio

Confartigianato Imprese di Viterbo comunica che sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per conducenti e guardiani di veicoli stradali che trasportano animali vivi. Per presentare la domanda c'è tempo fino al 23 novembre prossimo. Il corso, avrà una durata di 12 ore e si svolgerà il 26 e 27 novembre 2018 nella sala formazione di Confartigianato, in via Garbini 29/G a Viterbo. Il corso è obbligatorio per gli operatori del trasporto di animali vivi, ed in particolare per guardiani e conducenti di veicoli stradali che trasportano equidi domestici o animali domestici della specie bovina, ovina, caprina, suina o pollame e per i

trasportatori di animali vivi qualora svolgano la funzione di guardiano o conducente. Al termine del percorso formativo si terrà l'esame finale.

Possono partecipare tutti i cittadini maggiorenni che dimostrino di non avere trascorsi di gravi infrazioni della normativa comunitaria e/o nazionale in materia di protezione degli animali nei tre anni che precedono la data di iscrizione al corso.

Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi agli uffici di Confartigianato Imprese di Viterbo, in via Garbini n. 29/g a Viterbo, tel. 0761-33791 –Fax 0761-337920, mail [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it).

### Conf@News

La newsletter  
per gli Artigiani e le piccole  
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato  
imprese di Viterbo**  
Via I. Garbini, 29/G  
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791  
Fax 0761.337920  
E-mail:  
[newsletter@confartigianato.vt.it](mailto:newsletter@confartigianato.vt.it)  
Web:  
[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)

Direttore Responsabile  
**Yuri Gori**

Registro Stampa  
del Tribunale di Viterbo  
Nr. 6/11 del 18.04.2011

## Cessione del Quinto

La Cessione del Quinto è una soluzione efficace ed idonea a rispondere alle piccole e grandi necessità delle famiglie, con i seguenti vantaggi:

- Possibilità di erogare finanziamenti da piccoli importi fino a **€ 75.000,00**
- Rimborso del finanziamento **fino a 10 anni**
- **Nessun garante** richiesto
- **Rate mai superiori al 20%** (un quinto) dello stipendio o della pensione
- **Rate fisse e costanti** per tutta la durata del finanziamento
- **Rimborso comodo:** gestito direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico tramite addebito delle rate in busta paga o cedolino della pensione
- **Tassi contenuti e tempistiche ridotte**
- Possibilità di effettuare un **rinnovo** di cessioni e deleghe in corso
- Proponibile anche in caso di Prestito Personale respinto

Vi possono accedere PENSIONATI E DIPENDENTI.

### PENSIONATI

Tutti i titolari di pensione:

- **Sino ad 85 anni di età al termine** del piano di ammortamento
- **Sino ad 80 anni non compiuti** al momento del caricamento della pratica

(Con l'esclusione di titolari di pensione di invalidità civile ed al di sotto di €560,00)

### DIPENDENTI

- Statali
- Pubblici e Parapubblici
- Privati, di società di capitali con minimo 16 dipendenti
- Cooperative

Per maggiori chiarimenti tel. 0761/337913 Agente Antonella Corbianco



**LA TUA IMPRESA,  
IN LINEA CON IL FUTURO.**

**I SERVIZI PIÙ INNOVATIVI PER ACCOMPAGNARE LA TUA CRESCITA.**

**Confartigianato**  
imprese

**Confartigianato**  
imprese

confartigianato.it

HORACE KIDMAN SRL 2019

*Meeting formativo dedicato alla digital business strategy*

## I giovani imprenditori di Confartigianato a lezione di strategie digitali

“Comunicare bene per competere meglio”: il successo di un’azienda si misura anche dalla sua capacità di utilizzare al meglio gli strumenti di comunicazione digitale. Ne sono convinti i Giovani Imprenditori di Confartigianato che il 27 e il 28 ottobre, a Milano, si sono dati appuntamento per una nuova edizione del meeting formativo dedicato alla digital business strategy. Due giorni di full immersion per impadronirsi degli strumenti indispensabili a migliorare la competitività della propria azienda. Guidati dagli esperti di Search On Media Group, hanno approfondito le opportunità e i “segreti” per promuovere la propria attività: dall’email marketing all’ottimizzazione dell’utilizzo dei motori di ricerca, dai social media al content marketing fino alla web analytics. Per i Giovani imprenditori di Confartigianato Imprese di Viterbo era presente il presidente Daniele Lampa (nella foto a fianco).

Strumenti molto potenti per raggiungere precisi obiettivi, come spiega Damiano Pietri, presidente dei Giovani Imprenditori di Confartigianato: “L’obiettivo di questa due giorni consiste nel dare una sorta di ‘cassetta degli attrezzi’ ai giovani imprenditori affinché possano crescere professionalmente sotto il profilo della comunicazione e, rientrando nelle loro aziende, possano trovare nuovi modi per comunicare i prodotti e i servizi, il proprio ‘saper fare’ ai clienti. L’altro obiettivo è quello di crescere come dirigenti della propria associazione. In questo meeting abbiamo 150 imprenditori che, oltre a essere tali, sono dirigenti associativi che rientrano nella propria associazione con maggiori strumenti e conoscenze su come comunicare meglio la bellissima attività che si fa nei nostri territori. E questo è un valore aggiunto che vogliamo trasmettere ai nostri giovani imprenditori”.

La comunicazione digitale non si improvvisa. Servono una formazione e una consulenza mirata sulle esigenze degli imprenditori, a misura di artigiano. E le imprese devono essere pronte a cambiare rapidamente la propria strategia. “La velocità del digitale – ha spiegato Marco Quadrella, Coo Area consulting di Search On Media Group – deve essere interpretata con cicli più brevi di prodotti specifici con azioni



mirate delle quali va misurata l’efficacia per riproporre un nuovo target, un nuovo focus, un nuovo modo per comunicare”.

Una corretta gestione digitale dell’azienda è utile anche per adempiere a obblighi di legge come la tutela della privacy, testimonia l’imprenditore Stefano Fior: “Ho avuto un supporto importante da parte di Search On Media Group che ha analizzato a fondo le nostre esigenze per la tutela dei dati e l’invio di newsletter per la nostra attività di marketing rivolta a 2.500 clienti. I loro suggerimenti sono stati molto utili per me e per la mia azienda”.

Alla formazione sulle strategie digitali il meeting dei Giovani Imprenditori si è affiancata anche una lezione del professor Giulio Sapelli sugli scenari mondiali tra economia e geopolitica. Scenari nei quali rimangono ben saldi i valori espressi dagli artigiani e dalle piccole imprese italiane. “Interpretano alcune tendenze storico generali che vanno al di là delle contingenze di crisi – spiega lo studioso -. Crescono anche in regime di deflazione e se analizziamo il ciclo di vita delle imprese il più lungo appartiene alle imprese artigiane rispetto a quello delle grandi aziende capitalistiche. Oltre alla creatività, le imprese artigiane posseggono valori strutturali sui quali, a livello di politiche economiche, occorre investire di più”.



STUDI — X settimana dell'energia

## Quattro piccole imprese su dieci effettuano interventi per la sostenibilità ambientale

L'esame dei risultati dell'indagine web svolta dall'Osservatorio di MPI di Confartigianato Lombardia su oltre 900 imprenditori di Micro e Piccola Impresa dell'artigianato lombardo evidenzia che il 40,3% delle MPI – pari a 132 mila imprese – hanno realizzato almeno un'azione finalizzata alla sostenibilità ambientale, quota che sale al 53,3% nel settore manifatturiero. In particolare le imprese sono intervenute con riduzione dei consumi (41,2%), investimenti in prodotti e tecnologie a basso impatto ambientale (30,8%), acquisto di materiali a basso impatto ambientale (27,8%), riciclo e riuso di materiale di produzione o di scarto (23,6%), investimenti per ridurre le emissioni in atmosfera (22,5%) e investimenti per ridurre i consumi di acqua (20,2%). Un terzo (35,4%) delle imprese che hanno effettuato interventi si è concentrata su una sola azione finalizzata alla sostenibilità ambientale, mentre il 59,8% ne ha effettuate da due a cinque e una nicchia (4,9%) più attiva ne ha effettuate 6 ed oltre.

Sul fronte dell'efficienza energetica le MPI e le imprese artigiane si dimostrano attive sia sul lato della domanda che sul lato dell'offerta. Il 39,6% delle imprese – con una stima di 129 mila imprese lombarde – ha realizzato almeno un investimento in efficienza energetica; si tratta principalmente di investimenti in illuminazione (56,9%), in attrezzature di lavoro a basso consumo di energia elettrica (28,4%), in macchinari (23,2%) e in caldaie a condensazione (22,4%). Tra le imprese attive sul fronte dell'efficienza energetica, il 24,2% ha usufruito di incentivi e in particolare il 21,9% ha beneficiato di **iper e/o super ammortamento** previsti dal Piano Impresa 4.0. Tra i principali **ostacoli riscontrati dalle imprese** che hanno realizzato investimenti in efficienza energetica viene evidenziata l'eccessiva burocrazia legata all'accesso ad incentivi

(45,6%), insieme ai lunghi tempi di ritorno dell'investimento (41,5%). Ma i processi di efficientamento attuati da famiglie e imprese creano importanti **opportunità di business per le piccole imprese**; su questo fronte di offerta è attivo il 16,6% delle imprese – equivalente a 55 mila MPI e imprese artigiane lombarde – che offre servizi in questo campo; si tratta per lo più di imprese delle installazioni (46,1%) e dell'edilizia (22,5%).

Il 20,9% delle imprese lombarde segnala di aver effettuato o di aver intenzione di effettuare nel prossimo biennio un **investimento in mobilità sostenibile**. Tra le motivazioni principali all'investimento si evidenzia la sostituzione di mezzi obsoleti del parco aziendale al fine di evitare i divieti alla circolazione per motivi ambientali e di poter circolare nelle zone a traffico limitato. Tra coloro che lo hanno già realizzato l'investimento, prevale quello in un automezzo euro 6 diesel (79,4%); da segnalare che una impresa su cinque (20,4%) investe su mezzi ibridi/elettrici.

La **diffusione della mobilità ibrida/elettrica** rappresenta un'opportunità di business per il 12,3% delle imprese – che sull'universo sono pari a 40 mila unità di micro e piccola dimensione lombarde – e in particolare per quelle dell'autoriparazione e dell'edilizia; per quest'ultime le opportunità sono rappresentate dalla realizzazione di infrastrutture necessarie alla mobilità elettrica.

Infine si osserva che il 23,8% delle imprese dichiarano di essere interessate dalle **conseguenze del cambiamento climatico**. Tra le piccole imprese la **sensibilità ai cambiamenti del clima va di pari passo con le azioni a favore dell'ambiente**: la percezione dell'impatto sull'attività dell'impresa dei cambiamenti del clima si alza al 32,5% per le imprese che hanno adottato azioni a favore della sostenibilità ambientale.

## INAPA

### Dichiarazioni di immediata disponibilità Procedura ora in uso anche presso i Patronati

Da lunedì 22 ottobre 2018 anche per i Patronati è entrata in esercizio la procedura ANPAL per l'inoltro delle dichiarazioni di immediata disponibilità (DID). La DID può essere resa sia da chi cerca il primo impiego, sia da soggetti che sono rimasti disoccupati, percettori o meno di una prestazione a sostegno del reddito, ma anche da coloro che sono a rischio disoccupazione, vale a dire da soggetti ancora occupati che hanno ricevuto la lettera di licenziamento e si trovano in preavviso. Nell'occasione vengono raccolti anche i dati necessari al Profiling del soggetto. A seguito dell'inoltro DID, il soggetto si rivolgerà ai centri per l'impiego per stipulare un patto di servizio personalizzato, che definisce il percorso successivo e identifica le misure e i servizi più idonei alla sua collocazione nel mercato del lavoro. Per ulteriori informazioni contattare il Patronato INAPA ai numeri 0761337925/15/16.

## Formazione

### Il 13 novembre parte il nuovo corso di aggiornamento per il primo soccorso

Primo soccorso aziendale, il prossimo 13 novembre al via un nuovo corso di aggiornamento organizzato dall'area Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo. Secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 388/2003 che disciplina la materia, infatti, la formazione degli addetti al pronto soccorso deve essere ripetuta con cadenza almeno triennale per quanto attiene alla capacità di intervento pratico.

I destinatari della formazione sono tutti gli addetti al primo soccorso, designati dal datore di lavoro, di aziende del:

- Gruppo B: aziende o unità produttive con 3 o più lavoratori non rientranti nel gruppo A;
- Gruppo C: aziende o unità produttive con meno di 3 dipendenti non rientranti nel gruppo A;

che nell'anno 2015 hanno frequentato già la formazione base o i successivi aggiornamenti triennali previsti per legge.

L'obiettivo del corso teorico/pratico è

fare in modo che tutti coloro che ricoprono il ruolo aziendale di addetto al primo soccorso adempiano agli obblighi di aggiornamento previsti dalle norme di legge. Tale aggiornamento ha il fine di creare competenze, trasferendo conoscenze e abilità per attuare procedure di primo soccorso in azienda, oltre che di spiegare come allertare il sistema di soccorso ed eseguire gli interventi pratici di prima assistenza. Al termine del percorso formativo verrà rilasciato un regolare attestato di frequenza,

comprovante l'avvenuto aggiornamento ai sensi della normativa vigente.

Confartigianato Imprese di Viterbo è a disposizione delle imprese per effettuare una verifica gratuita sui vari adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Per poter fissare un appuntamento, ricevere informazioni ed effettuare l'iscrizione al corso è possibile contattare l'area Ambiente e Sicurezza, in via Garbini 29/G o al numero telefonico 0761-337942.



# LA TUA IMPRESA, IN LINEA CON IL FUTURO.



I SERVIZI PIÙ INNOVATIVI PER ACCOMPAGNARE LA TUA CRESCITA.

*Credito cooperativo*

**Presentata ufficialmente la nuova Banca Lazio Nord De Simone: “Vitale impulso di crescita per il territorio”**



“Il sistema delle banche di credito cooperativo in questo decennio di profonda crisi ha rappresentato l'unica ancora di salvezza per tante imprese del territorio della Tuscia. Salutiamo pertanto con grande favore la nascita della Banca Lazio Nord Credito Cooperativo, frutto della fusione della Banca di Viterbo Credito cooperativo e la Banca di Credito Cooperativo di Ronciglione e Barbarano Romano”. Così il presidente di Fidimpresa Viterbo, Andrea De Simone, intervenuto alla presentazione ufficiale della nuova realtà bancaria viterbese.

“Credo sia doveroso sottolineare l'essenziale ruolo di sussidiarietà svolto negli ultimi anni dai confidi, in stretta sinergia con gli istituti locali di credito cooperativo – continua De Simone -. Grazie a questo strumento, infatti, molte aziende si sono salvate dalla morsa del credit crunch, mentre tante altre

hanno avuto la possibilità di innovarsi e di rilanciare la propria attività con maggiori investimenti, allentando la forte tensione creditizia caratterizzata dalla sostanziale chiusura dei grandi gruppi bancari verso le piccole imprese”.

“Le pmi in Italia rappresentano il 99% del tessuto produttivo – spiega ancora il presidente di Fidimpresa Viterbo -, eppure l'apertura nei loro confronti, che permette alle aziende di agganciarsi ai primi timidi segnali di ripresa dopo tanto tempo, è garantita solo da istituti come la neonata Banca Lazio Nord, che si avvia verso una nuova stimolante avventura. Siamo certi che questo fondamentale passaggio rappresenterà un vitale impulso di crescita per il nostro territorio – conclude -, che da oggi avrà a disposizione una banca più solida e capace di fornire maggiore sostegno alle realtà produttive della Tuscia. Buon lavoro, Banca Lazio Nord”.

**I campi di attività**

MDI opererà in tutte e tre le aree di Microcredito previste dalla normativa, ma si focalizzerà in particolare sul microcredito a imprese

**Microcredito business** Microfinanza start-up

Provista: soci / terzi finanziatori / obbligazioni / intermediari vigilati

Servizi di accompagnamento: ass. categoria / consorzi fidi / ass. tra professionisti, consulenti

**Microcredito formativo** Studio e avviamento al lavoro

Provista: fondazioni / enti universitari / privati / associazioni di categoria

Servizi di accompagnamento: incubatori / centri per l'impiego / agenzie di avviamento al lavoro

**Microcredito filantropico** Inclusione socio-finanziaria

Provista: donazioni / contributi pubblici / mondo ecclesiatco / finanza di impatto sociale

Servizi di accompagnamento: associazioni no-profit

**Flusso approvazione prestiti**

**Richiedenti microcredito**

**Tutor**

Il tutor origina la pratica, fornisce supporto in fase di avvio e fa il monitoraggio.

Inoltra la documentazione a Microcredito per l'istruttoria.

**MDI**  
MICROCREDITO DI IMPRESA

MDI riceve la documentazione dal tutor – analizza – chiede e riceve la garanzia dal fondo – delibera – eroga su conto del cliente finale presso la banca "funding"

Fondo Nazionale di Garanzia → Comitato Crediti → Delibera Erogazione Monitoraggio

**MDI**  
MICROCREDITO DI IMPRESA

**Eroga Direttamente Microcredito**

www.microcreditoimpresa.it  
 Stefano Signori - Presidente  
 347 5921801  
 signoristefano@iscal.it  
 Diego Rizzato - Direttore Generale  
 335 6479253  
 diego.rizzato@microcredito.it  
 Andrea De Simone - Consigliere  
 340 5484900  
 a.desimone@confartigianato.it

*Cosa aspetti... c'è il microcredito!*

## Edilizia

### Risparmio energetico, la nuova guida sulle agevolazioni fiscali

E' disponibile sul portale dell'Agenzia delle entrate la guida aggiornata su "**Le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico**" che ripercorre le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2018. Come si ricorderà il provvedimento ha ridotto dal 65 al **50%** la detrazione per **finestre**, comprensive di infissi, **schermature solari** e **impianti di climatizzazione invernale** dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili.

Resta la detrazione con aliquota al **65%** per:

- l'acquisto e la posa in opera di **microcogeneratori** (fino a un valore massimo della detrazione di 100.000 euro) in sostituzione di impianti esistenti, a condizione che l'intervento determini un risparmio di energia primaria, così come definito nell'allegato III del decreto Mise 4 agosto 2011, pari almeno al 20%;

- la **sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale** con impianti dotati di apparecchi ibridi, costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione;

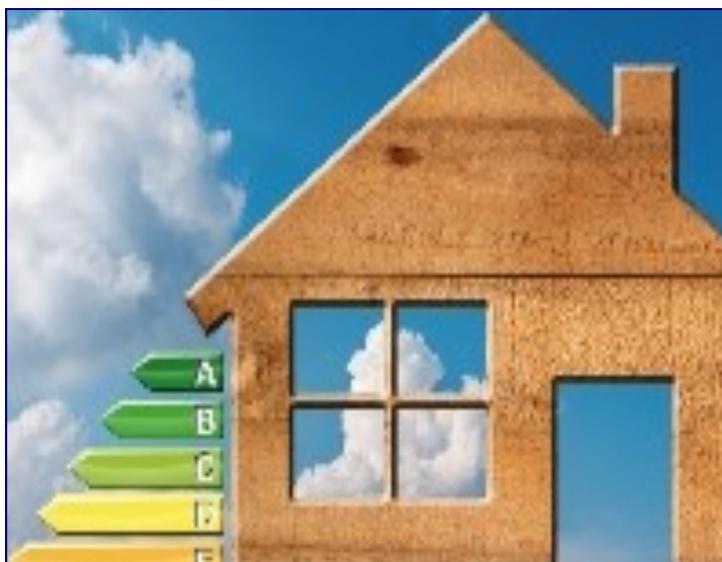
- l'acquisto e la posa in opera di **generatori d'aria calda a condensazione**.

Per le **caldaie a condensazione**, dal 2018 si può ancora usufruire della detrazione del 65% solo se rientrano almeno in **classe A** (prevista dal regolamento Ue n. 811/2011) e se dotate di **sistemi di termoregolazione evoluti** (classi V, VI o VIII della comunicazione della Commissione 2014/C 207/02).

L'Agenzia ricorda che, nel caso di ristrutturazione con **ampliamento**, la detrazione spetta solo per le spese riferibili alla parte esistente. In quest'ultimo caso l'agevolazione non può riguardare gli interventi di riqualificazione energetica globale dell'edificio, considerato che per tali interventi occorre individuare il fabbisogno di ener-

gia primaria annua riferita all'intero edificio, comprensivo, pertanto, anche dell'ampliamento. Sono agevolabili, invece, gli interventi per i quali la detrazione è subordinata alle caratteristiche tecniche dei singoli elementi costruttivi (pareti, infissi, eccetera) o dei singoli impianti (pannelli solari, caldaie, eccetera).

Altra importante novità, in vigore dal 2018, è la possibilità di **cedere il credito** corrispondente alla detrazione spettante anche per gli interventi di riqualificazione energetica realizzati sulle **singole unità immobiliari** e non solo per quelli sulle parti comuni di edifici condominiali, come previsto fino all'anno scorso. Indipendentemente dall'immobile su cui si eseguono i lavori, quindi, i cosiddetti "**incapienti**" (cioè che si trovano nella "no tax area") possono cedere il credito sia ai fornitori sia ad altri soggetti privati, compresi gli **istituti di credito** e gli intermediari finanziari. I contribuenti diversi dagli incapienti possono cederlo solo a fornitori o altri soggetti privati, ad esclusione però di banche e intermediari finanziari.





*Hai bisogno di consulenza e assistenza  
per ottenere l'Attestazione SOA  
per gli appalti di lavori pubblici?*

**Confartigianato imprese di Viterbo  
è il partner ideale per la Tua Impresa  
con un servizio GRATUITO  
e progettato su misura per Te**

*I servizi di Confartigianato liberano la Tua vita*

*Novità normative*

## **Successo per il seminario sulla fatturazione elettronica: affrontare l'adempimento senza traumi si può**

Si è parlato di fatturazione elettronica e del nuovo processo di fatturazione BTB, obbligatorio a partire dal 1° gennaio 2019, nella sala corso di Confartigianato, lo scorso martedì 30 ottobre. All'incontro, fortemente voluto dall'associazione e organizzato in collaborazione con Conto-Graph Srl, sono intervenuti il direttore provinciale di Confartigianato, Andrea De Simone; Massimiliano Meschini, segretario dell'Ordine dei commercialisti di Viterbo; Enrico Di Pietro, titolare di Conto-Graph srl. Alle numerose imprese presenti è stata illustrata la normativa e presentate le soluzioni migliori per ogni tipologia di azienda. Inoltre, sono state date le indicazioni necessarie per affrontare al meglio l'adempimento, senza dover rivoluzionare il proprio

sistema lavorativo e senza dover affrontare investimenti onerosi. Gli uffici di Confartigianato sono a disposizione per dare assistenza e informazioni.



*Artigiano in fiera 2018*

## **21 imprese del Lazio in una collettiva dedicata all'artigianato artistico e alle imprese del settore agroalimentare**

Dal 1 al 9 dicembre 2018 si svolgerà a Milano "Artigiano in Fiera 2018", il più importante evento fieristico al mondo dedicato all'artigianato e alle piccole imprese. La Regione Lazio promuove la partecipazione di una collettiva di 21 imprese del Lazio, del settore artigianato artistico e delle piccole imprese artigiane del settore agroalimentare.

Le imprese selezionate, che avranno a disposizione uno spazio di 12 metri quadrati preallestito, dovranno farsi carico del costo di € 1.400,00 (IVA inclusa) comprensivo di quota di iscrizione e di assicurazione. Le imprese interessate a partecipare dovranno compilare la domanda di partecipazione entro e non oltre l'11 novembre 2018.

Il modulo di iscrizione è disponibile all'indirizzo <http://www.laziointernazionale.it/polls.asp?p=207> Le imprese ammesse riceveranno apposita comunicazione dagli organizzatori. Settori Prioritari Ammessi: cuoio e tappezze-

ria, fotografia, decorazioni, legno e affini, metalli comuni e pregiati, restauro, strumenti musicali, tessitura, ricamo e affini, vetro, ceramica, pietra e affini.

I nostri uffici sono a disposizione per avere informazioni: tel 01761-33791 – e.mail: [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)



Ambiente e Sicurezza

## **Supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce: aperte le iscrizioni al corso di formazione**

Confartigianato Imprese di Viterbo apre le iscrizioni ai corsi di formazione per il supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce (BLSD - Basic Life Support Defibrillation) adulto/pediatico. Tale corso è utile per imparare ad assistere soggetti, sia di età adulta che pediatrica, colpiti da attacco cardiaco mediante la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione.

E' programmato in due livelli, A e B: il primo è diretto a tutti i cittadini, il secondo è riservato agli operatori sanitari, con particolare riferimento a medici ed infermieri professionali.

Partecipare ad un corso di primo soccorso BLSD vuol dire imparare a salvare una vita.

Il corso segue le più recenti ed aggiornate raccomandazioni internazionali e seguirà il seguente programma:

Basic Life Support: cos'è un arresto cardiaco/respiratorio, come avviene, come si riconosce e come ci si comporta; mettendo in pratica le manovre di rianimazione;

BLS and Defibrillation: l'utilizzo di un defibrillatore semi-automatico (AED-DAE) e le procedure di manutenzione;

PediatricBLS e PBLSD: le differenze di intervento in una situazione di emergenza pediatrica;

Disostruzione: come prevenire gli incidenti e come intervenire con le manovre di disostruzione a seconda dell'età della persona da soccorrere.

Frequentare il corso di primo soccorso BLSD è utile perché al termine verrà rilasciata la certificazione di operatore BLSD PBLSD, valida e riconosciuta ovunque, richiestissima per operatori turistici di ogni tipo e personale sanitario e non impiegato in aeroporti, porti marittimi, stazioni, etc. Il brevetto rilasciato è valido come punteggio per concorsi e

selezioni pubblici sul territorio nazionali, ma anche per crediti formativi scolastici ed universitari.

La certificazione, inoltre, è valida come abilitazione all'utilizzo del DAE nei centri sportivi, palestre e Asd (decreto Balduzzi), e consente l'iscrizione nei registri Ares 118 per l'utilizzo legale del defibrillatore. La formazione verrà effettuata da docenti di lunga esperienza e professionalità, certificati American Heart Association. Verrà inoltre distribuito un kit didattico con manuale e poket mask.

Il corso teorico/pratico BLSD/PBLSD ha una durata complessiva minima di 5 ore e si svolge in un'unica sessione formativa. L'attività pratica è prevalente e viene effettuata su manichini a grandezza naturale in grado di rilevare quantitativamente la correttezza sia delle manovre BLS sia di quelle di defibrillazione.

Al manichino si aggiunge un defibrillatore, dotato di moduli di addestramento che consentono anche all'operatore inesperto di defibrillare in maniera realistica pur rimanendo in completa sicurezza.

L'area Ambiente e Sicurezza di Confartigianato, per garantire un livello di qualità elevato e il miglior apprendimento da parte dei discenti, organizza corsi a numero chiuso con un massimo di 12/15 partecipanti per ogni sessione. L'associazione è inoltre disponibile ad organizzare i corsi direttamente nella struttura richiedente.

Per ricevere più dettagliate informazioni e per iscriversi è possibile contattare l'area Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo, in via Garbini 29/G e ai seguenti recapiti: tel. 0761-337942 - email [elsa.migliorelli@confartigianato.vt.it](mailto:elsa.migliorelli@confartigianato.vt.it).

*L'approfondimento*

## 423mila imprese artigiane impegnate nella protezione e nel restauro del patrimonio dei beni culturali italiani



I beni culturali rappresentano un asset chiave anche per l'economia italiana, determinano l'attrattiva turistica del nostro Paese. Nel 2018 l'Italia ha la leadership mondiale per siti del Patrimonio Mondiale UNESCO: su 1.092 siti nel Mondo con 54 unità l'Italia è davanti a Cina (53 siti), Spagna (47 siti), Germania e Francia (entrambe con 44 siti).

L'offerta culturale del nostro Paese annovera inoltre 4.976 musei e istituti culturali e si tratta nel dettaglio di: 4.158 musei, gallerie e raccolte di opere d'arte, 536 monumenti o complessi monumentali e 282 aree o parchi archeologici. L'ultimo dato disponibile relativo al 2015 indica che questi gioielli culturali hanno attratto un totale di 110.567.265 visitatori. Complessivamente si contano 123.195.556 arrivi negli esercizi ricettivi di cui poco meno della metà (49,1%) è rappresentato da stranieri.

I beni culturali richiedono manutenzione e restauro, attività che interessano un ampio tessuto imprenditoriale rappresentato da 549.559 imprese che si occupano di installazione di impianti, completamento e finitura di edifici, attività di conservazione e restauro di opere pubbliche e attività di servizi per edifici e paesaggio, di cui 3 su 4 (77,0%), pari a 422.982 unità, sono artigiane.

In questa prospettiva sono vitali gli investimenti pubblici in interventi di manutenzione, protezione e restauro dei beni culturali e ricreativi di proprietà pubblica che, oltre a contribuire alla crescita del flusso di turisti, in particolare stranieri, genera un importante ritorno in termini di occupazione e

crescita economica. Su questo fronte la spesa pubblica per Attività culturali dell'Italia è dello 0,3% del PIL, meno della metà dello 0,7% della Francia, uno dei maggiori competitor europei per offerta di beni culturali, oltre che per presenze turistiche.

Gli ultimi dati territoriali disponibili relativi alla media del triennio 2014 e il 2016 indicano che la spesa media per beni culturali e servizi ricreativi ammonta a 7.130 milioni di euro, pari a 117 euro pro capite. In chiave territoriale si registra un generale migliore posizionamento delle regioni a statuto speciale. La maggiore spesa si registra in Valle d'Aosta con 1.433 euro pro capite, seguita da otto regioni con una spesa pro capite superiore alla media: Provincia Autonoma di Bolzano con 416 euro, Provincia Autonoma di Trento con 323 euro, Lazio con 228 euro, Friuli Venezia Giulia con 190 euro, Sardegna con 137 euro, Basilicata con 133 euro, Liguria con 131 euro e Toscana con 121 euro.

Tra il 2009 e il 2016 (in media triennale) la spesa per cultura e servizi ricreativi, seguendo la dinamica negativa rilevata per gli investimenti pubblici, cumula un calo del 26,8%, riducendosi al ritmo del -4,4% all'anno. In chiave territoriale l'unico spunto positivo che si registra è il +9,3% della Basilicata. In particolare tra 2009 e 2016 è diminuita del 22,1% (528 milioni di euro in meno) la spesa per l'acquisto di beni e servizi, in cui rientrano le spese per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali che interessano potenzialmente le imprese prima analizzate.

# VIA ALLA GARA

**TUTTI GLI APPALTI PUBBLICI  
A PORTATA DI CLICK!**

Gratuito per le imprese associate

Informazioni: Tel. 0761.33791



